

BILANCIO SOCIALE

(Primo Fascicolo)

INDICE

PARTE PRIMA

Un po' di storia: cos'è e come nasce il Centro Servizi	pag. 2
La mission del Centro Servizi	pag. 2
I destinatari: le organizzazioni di volontariato della provincia	pag. 3
I soggetti della rete, ovvero con chi collaboriamo	pag. 4
Alcuni dati introduttivi	pag. 7
Il bilancio consuntivo 2006	pag. 8
Le cariche sociali: il Consiglio direttivo e il Collegio sindacale	pag. 11
L'organizzazione e lo staff del Centro Servizi	pag. 15

PARTE SECONDA

Area Servizi tecnico - logistici	pag. 17
Area Consulenza	pag. 22
Area Formazione	pag. 25
Area Informazione e Documentazione	pag. 29
Area Promozione	pag. 32
La nuova sede del N.I.O. di Cesenatico	pag. 38
Gli incontri territoriali: l'importanza del dialogo e della partecipazione	pag. 39
“Più dai meno versi”: donare aiuta e fa risparmiare	pag. 40
Ass.I.Pro.V. si presenta	pag. 41

UN PO' DI STORIA: COS È E COME NASCE IL CENTRO SERVIZI

ASS.I.PRO.V. (Associazione Interprovinciale per la Promozione del Volontariato, in seguito Assipro) si è costituita nel 1993 per iniziativa di un gruppo di associazioni operanti nelle province di Forlì, Ravenna e Rimini; si tratta di un'associazione di volontariato "di secondo livello", ovvero di un'associazione i cui soci possono essere solo altre associazioni di volontariato, non persone fisiche. La legge quadro sul volontariato 266/91 prevede la costituzione di Centri di Servizio per il Volontariato (abbreviato in CSV), con lo scopo di sostenere e qualificare l'attività del volontariato, e nel 1996 Assipro è stato giudicato soggetto idoneo a ricevere la gestione del Centro Servizi. Nel corso del 1997 l'associazione è stata iscritta al Registro Regionale del volontariato (delibera numero 3243 del 4 aprile 1997), e nello stesso anno è stato aperto l'ufficio di Forlì. Nel corso degli anni il Centro è cresciuto, sia in risorse umane sia in spazi a disposizione.

LA MISSION DEL CENTRO SERVIZI

La mission del Centro Servizi è quella di **promuovere, sostenere e qualificare l'azione del volontariato attraverso l'offerta di servizi** e processi di accompagnamento per costruire un'efficace azione sociale sul territorio. Le attività del CSV sono pertanto programmate a partire dai bisogni delle associazioni, e realizzate con l'aiuto di esse.

Le associazioni sono il referente principale di tutte le attività del CSV, in quanto è a loro che sono indirizzati i servizi offerti dal Centro; le associazioni vengono interpellate periodicamente per ascoltarne le necessità e poter adeguatamente rispondere alle loro esigenze.

La lettura dei bisogni delle associazioni deve necessariamente integrarsi con l'analisi dei bisogni e delle risorse del territorio, al fine di cercare di integrare le potenzialità di ognuno per "fare rete" e ottimizzare le risorse; è quindi indispensabile entrare in contatto con le Istituzioni e con tutte le realtà interessate, prima fra tutte il Comitato Paritetico Provinciale del Volontariato, ovvero l'organismo di rappresentanza del volontariato secondo la legge regionale n. 12/2005. Il CSV è infatti lo strumento tecnico operativo, che proprio per il suo ruolo deve confrontarsi continuamente con l'esterno.

I DESTINATARI: LE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DELLA PROVINCIA

TAB. 1. Organizzazioni di volontariato provincia Forli-Cesena aggiornato al 30 aprile 2007

	Organizzazioni di volontariato	% Distribuzione territoriale	Iscritti al Registro del Volontariato	% Distribuzione territoriale	Aderenti ad Ass.I.Pro.V.
Forli e comprensorio	202	52,5%	169	57,5%	67
Cesena e comprensorio	183	47,5%	125	42,5%	57
TOTALE	385	100%	294	100%	124

Le associazioni socie di Assipro, al 30 aprile 2007, erano 124, di cui 119 iscritte al Registro del Volontariato.

TAB. 2. Area intervento ass. iscritte e non al registro regionale o provinciale del volontariato, aggiornato al 30 aprile 2007

AMBITI DI INTERVENTO (L.37/96)	AREA D'INTERVENTO BANCA DATI PROVINCIA	Organizzazioni di volontariato	%
SOCIO/ ASSISTENZIALE	Alcolismo e tossicodipendenza	6	1,6%
	Disabilità	23	6%
	Emarginazione e povertà	42	10,9%
	Famiglia, minori e infanzia	26	6,7%
	Terza età	20	5,2%
	Immigrazione	24	6,2%
SANITARIO	Salute	101	26,2%
TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO AMBIENTALE	Natura, ambiente, animali e protezione civile	48	12,5%
ATTIVITA' EDUCATIVE E CULTURALI	Cultura ed educazione	48	12,5%
TUTELA E PROMOZIONE DEI DIRITTI	Pace, tutela diritti e cooperazione	47	12,2%
	TOTALE	385	100%

I SOGGETTI DELLA RETE, OVVERO CON CHI COLLABORIAMO

Le Fondazioni bancarie

Secondo la legge 266/91, le Fondazioni bancarie devono destinare almeno 1/15 dei loro utili alla costituzione, a livello regionale, di un Fondo Speciale per il Volontariato; le Fondazioni rappresentano quindi la principale fonte di finanziamento del sistema dei Centri di Servizio.

Le Fondazioni bancarie che concorrono al Fondo speciale per il volontariato in Emilia – Romagna sono 20.

EROGAZIONI ANNO 2006

	FONDAZIONE	PREVENTIVATO	EROGATO
1	C.R. Bologna	€ 151.894,94	€ 151.894,94
2	C.R. Modena	€ 112.893,46	€ 112.893,46
3	C.R. Parma e M. di Busseto	€ 51.764,23	€ 51.764,23
4	C.R. Reggio Emilia	€ 21.514,83	€ 21.514,83
5	C.R. Ravenna	€ 15.140,43	€ 15.140,43
6	C.R. Piacenza e Vigevano	€ 26.109,34	€ 26.109,34
7	C.R. Rimini	€ 17.742,70	€ 17.742,70
8	C.R. Forlì	€ 22.861,07	€ 22.861,07
9	C.R. Ferrara	€ 23.977,12	€ 23.977,12
10	C.R. Vignola	€ 4.538,46	€ 4.538,46
11	C.R. Cesena	€ 11.628,50	€ 11.628,50
12	C.R. Carpi	€ 19.676,65	€ 19.676,65
13	C.R. Cento	€ 9.026,79	€ 9.026,79
14	Fond. Monte Bologna e Ravenna	€ 39.451,04	€ 39.451,04
15	Fond. Monte Parma	€ 9.213,75	€ 9.213,75
16	C.R. Imola	€ 20.161,26	€ 20.161,26
17	C.R. e B.M. di Lugo	€ 12.143,01	€ 12.143,01
18	C.R. Mirandola	€ 2.977,12	€ 2.977,12
19	Fond. Monte dei Paschi di Siena	€ 10.154,21	€ 10.154,22
20	B.M. e C.R. Faenza	€ 2.123,54	€ 2.123,54
	TOTALE	€ 584.992,45	€ 584.992,46

Il Comitato di Gestione del Fondo Speciale per il Volontariato (Co.Ge.)

I fondi versati dalle Fondazioni bancarie vengono gestiti da un Comitato di Gestione (abbreviato Co.Ge.) regionale con sede a Bologna, in via San Giorgio 9. Il Co.Ge. è composto da 15 membri, di cui:

- 7 rappresentanti scelti dalle Fondazioni bancarie della regione;
- 1 rappresentante scelto dall'ACRI (Associazione Casse di Risparmio Italiane)
- 1 rappresentante scelto dalla Regione Emilia – Romagna
- 1 rappresentante scelto dal Ministro per la Solidarietà Sociale
- 1 rappresentante scelto dagli Enti Locali della regione
- 4 rappresentanti delle associazioni di volontariato iscritte nei registri regionali o provinciali, eletti nel corso della Conferenza Regionale del Volontariato indetta ogni 3 anni

Il Co.Ge. ha il compito di ripartire le risorse economiche ai diversi Centri di Servizio, di fissarne le regole di utilizzo e di controllarne la corretta utilizzazione. Il documento di riferimento è il *Piano di Ripartizione*, che periodicamente sancisce la quantità delle risorse disponibili e fissa le regole da seguire.

La valutazione delle attività dei Centri di Servizio è fatta *ex ante* da una commissione di valutazione dell'ammissibilità, che controlla la corrispondenza del formulario preventivo con le regole date dal Piano di Ripartizione.

La valutazione *in itinere* ed *ex post* è affidata a un ente esterno che elabora un documento di valutazione delle attività dei Centri.

I CSV in Regione sono 9 (uno per provincia), e regolarmente si riuniscono a Bologna presso la sede del Co.Ge. come **Coordinamento Regionale dei Centri di Servizio (CCSV)**, un organismo composto dai Presidenti e dai Direttori/ Coordinatori dei Centri (o da loro delegati). Lo scopo del CCSV è quello di condividere buone pratiche, incrementare la collaborazione fra diverse province per tematiche comuni, condividendo i problemi e le soluzioni agli stessi.

Condividere le esperienze aiuta ad ottimizzare le risorse e le strategie d'intervento sui problemi comuni.

Il primo interlocutore locale è il **Comitato Paritetico Provinciale del Volontariato**, con il quale si è instaurato un confronto aperto dal momento della sua istituzione, avvenuta nel marzo 2005; oltre a condividere la stessa sede a Forlì, si lavora insieme su diverse tematiche, come per esempio l'organizzazione delle due Feste del Volontariato di Forlì e Cesena, e gli incontri territoriali con le associazioni. Il Comitato fissa le priorità d'intervento per la progettualità sociale del CSV.

Ad ogni Consiglio Direttivo del CSV è presente il Presidente o un suo delegato, e viceversa.

A ulteriore conferma, basti pensare che il Comitato Paritetico Provinciale del Volontariato ha la propria sede all'interno della sede del Centro Servizi, e le spese per l'affitto le copre l'amministrazione provinciale con un contributo annuo.

Analogamente accade per il **Coordinamento Comunale del Volontariato di Cesena**, attraverso il quale il Comune ha concesso l'uso gratuito degli spazi al CSV; a Cesenatico lo sportello del Centro ha sede presso la **Consulta Comunale del Volontariato di Cesenatico**, all'interno di locali messi a disposizione gratuitamente dal Comune. Soluzioni analoghe saranno attuate nei nuovi sportelli di Savignano e Santa Sofia.

A Modigliana, lo sportello del CSV si trova presso i locali dell'associazione GAD..

Con l'**Amministrazione Provinciale di Forlì – Cesena** i rapporti sono ottimi e consolidati; oltre al contributo annuo che viene versato a parziale copertura dell'affitto della sede di Forlì, citiamo anche la convenzione stipulata per l'assistenza e la formazione alle Associazioni di Promozione Sociale. Nel 2006 inoltre si sono unite le rispettive Feste, organizzando un appuntamento comune.

Il **Comune di Cesena** concede gratuitamente la sede al CSV attraverso il Coordinamento Comunale, ed è un importante interlocutore per la realizzazione di alcune attività come la festa del volontariato di Cesena o altre iniziative.

Sono oramai consolidati i rapporti fra CSV e **Azienda USL di Cesena**, con la quale si sono realizzate varie iniziative congiunte, e altre sono in previsione: ad esempio, nel corso dell'anno 2005 si sono realizzati corsi di formazione sulla medicina dell'immigrato, sull'uso del defibrillatore, sulle modalità di spostamento della persona disabile, e nei primi mesi del 2006 è stato realizzato il primo modulo di un corso di formazione sul lavoro di rete fra operatori e volontari. Spesso questa sinergia significa garanzia della professionalità dei docenti, e risparmio di risorse.

Per quanto riguarda i legami con le Università del territorio, il CSV è convenzionato come struttura di tirocinio con la **Facoltà di Psicologia di Cesena**, che da diversi anni ospita all'interno delle proprie strutture le associazioni in occasione di convegni o seminari pubblici. Alcuni docenti della facoltà svolgono attività di consulenza, supervisione, formazione per le associazioni della zona. Sono stati attivati canali di collaborazione con la **Facoltà di Economia di Forlì**, che ha portato all'accREDITAMENTO del CSV per i tirocini degli studenti, avviando anche altre attività congiunte.

La strategia complessiva del Centro di Servizio considera il dialogo con le Istituzioni del territorio come un aspetto irrinunciabile: il lavoro di creazione delle reti ha portato notevoli vantaggi nella semplificazione e velocità di alcune procedure (ad esempio, i permessi per manifestazioni pubbliche), oltre ad una maggiore offerta di servizi rivolti alle OdV.

ALCUNI DATI INTRODUTTIVI

Nel corso dell'anno 2006, il Centro Servizi di Forlì – Cesena ha erogato 18.916 servizi a 373 soggetti, di cui 199 associazioni di volontariato. I servizi sono i più diversi, e nel corso del Bilancio Sociale saranno dettagliati area per area; è ovvio che questi dati risentono della difficoltà di catalogare con estrema precisione tutte le attività di un anno, e pertanto risultano approssimati per difetto. Possono però dare una vaga idea del lavoro quotidiano che c'è dietro la gestione del Centro, e soprattutto indicano quanto sia effervescente il mondo del volontariato della provincia di Forlì – Cesena.

Tipologia soggetti	Numero soggetti che hanno usufruito dei servizi	Numero servizi erogati
odv iscritte al registro	146	15082
odv non iscritte al registro	53	3092
Associazioni di promozione sociale	9	23
Cooperative sociali	1	4
Altre organizzazioni non profit	1	2
Enti pubblici	12	15
Organizzazioni for profit	1	2
Gruppi informali/ass. di fatto	9	91
Singoli (persone per informazioni)	116	116
Progetti	25	489
Altro	0	0
TOTALE	373	18916

Settore di attività	Numero Odv che hanno usufruito dei servizi	Numero servizi erogati
Sanità	47	6438
Assistenza sociale	64	4970
Ricreazione e cultura	16	1097
Protezione civile	10	37
Istruzione	7	409
Ambiente	15	1873
Tutela e promozione dei diritti	40	3350
Attività sportive	0	0
Altri settori	0	0
TOTALE	199	18174

IL BILANCIO CONSUNTIVO 2006

Il bilancio consuntivo 2006, chiuso con un avanzo di gestione pari a € 8.604,18, lo possiamo dividere nelle macro voci rappresentate nella tabella sottostante

Bilancio consuntivo 2006		
<i>Costi generali</i>	98.856,33 €	13,3%
<i>Servizi diretti (1° livello), di cui:</i>	132.034,76 €	17,8%
Consulenze giuridico amministrative	28.330,58 €	
Altre consulenze	8.704,65 €	
Formazione	13.610,55 €	
Informazione e documentazione	21.100,55 €	
Promozione	35.802,38 €	
Progettazione	12.014,13 €	
Servizi Tecnico-logistici	12.471,92 €	
<i>Sportelli decentrati (Cesenatico, Modigliana, Savignano)</i>	9.433,98 €	1,3%
<i>Personale</i>	181.553,26 €	24,3%
<i>Progetti di 2° livello, di cui:</i>	299.205,10 €	40,2%
Progetti di rete (num. 32)	205.467,30 €	
Progetti di sviluppo (num. 22)	59.257,66 €	
Progetti sovraprovinciali (num. 3)	34.480,14 €	
<i>Altri Oneri</i>	9.669,46 €	1,4%
<i>Coordinamento regionale*</i>	12.671,32 €	1,7%
TOTALE SPESE	743.424,21 €	100%
PROVENTI	752.028,39 €	
AVANZO DI GESTIONE	8.604,18 €	

* = nell'anno 2006 si è liquidata anche la quota del coordinamento regionale relativa all'anno 2005; nella biennalITÀ la quota complessiva è pari all'1% delle risorse.

Ogni Centro di servizio dispone di un “fondo prudenziale”, ovvero una riserva per far fronte a spese o necessità impreviste. Questo fondo, che non può superare il 10% del budget annuale, nell’anno 2006 è stato abbassato, destinando € 63.580,82 ai progetti 2007. Dopo questa operazione, il fondo prudenziale ammonta a 63.000 €.

I COSTI DI STRUTTURA

Nella tabella di lato, viene riportato il dettaglio di alcuni costi generali sostenuti nell’anno 2006. Per capire al meglio i dati, è bene riportare l’attenzione sulle voci contrassegnate dagli asterischi:

* = è da considerare che circa la metà degli uffici è messa a disposizione esclusiva delle associazioni, pertanto la metà dei costi sostenuti sono da considerarsi come “servizi”

Attrezzature (comprese spese eccezionali: condizionatori sede Cesena, fotocopiatrice sede Forlì)	18074,45 €
Materie prime (cancelleria, materiali di consumo..)	6810,79 €
Utenze Luce – acqua – gas *	9053,84 €
Utenze telefoniche	3479,13 €
Pulizia sedi *	16058,64 €
Affitto sede Forlì **	24939,39 €
Spese postali	2445,21 €

** = l’amministrazione Provinciale di Forlì – Cesena ha stanziato un contributo di 5000 €, non compreso nel calcolo

IL COSTO DEL PERSONALE

Di seguito vengono riportati i costi suddivisi per operatore del CSV; **tutte le cifre sono da intendersi al lordo delle ritenute di legge.**

Nome e Cognome	Ruolo	Costo annuale lordo
Pietro Berti	Coordinatore	35833,68 €
Alessandra Baldi	Referente d’area	29432,79 €
Alessandra Malmesi	Referente d’area	25768,69 €
Milena Marcantoni	Referente d’area	30955,21 €
Elena Sansovini (in maternità da giugno 2006)	Referente d’area	18096,12 €
Lisa Stoppa	Referente d’area	29325,25 €
Andrea Bombardi	Sportellista	12141,52 €
totale		181.553,26 €
Costi di personale per gli sportelli decentrati (NIO)		
Herbert Poletti	Sportellista	6108,22 €
Elena Ciani	Sportellista	1680,00 €

LE ORE CHE IL PERSONALE “SPENDE” NELLE VARIE ATTIVITA’

Gli operatori del CSV segnano giornalmente le ore impegnate nelle diverse attività: di seguito è riportato il dettaglio delle ore con un buon margine di approssimazione. Come si può notare dalla tabella, le aree che richiedono maggiori energie sono la promozione (1400 ore), la progettazione (1300 ore, anche se nel 2006 c’è stata un’unica scadenza progettuale contro le due del 2005 e del 2007) e l’informazione (1260). È l’attività di segreteria che tuttavia conta il maggior numero di ore impegnate: ben 1730, che comprendono tutte le procedure burocratiche per seguire passo passo i progetti, i corsi di formazione, e così via.

7,7%	front – office	770 ore
17,3%	Segreteria	1730 ore
0,3%	orientamento al vol.	30 ore
7,3%	Amministrazione	730 ore
15,0%	Direzione	1500 ore
5,8%	Consulenze	580 ore
7,0%	Formazione	700 ore
12,6%	informazione - doc.	1260 ore
14,0%	Promozione	1400 ore
13,0%	Progettazione	1300 ore
100,0%	Totale	10000 ore circa

L'ORGANIGRAMMA DEL CENTRO SERVIZI

ASSEMBLEA DEI SOCI

PRESIDENTE
Rusticali Franco

SINDACI REVISORI

Gobbi Bruno (Presidente)
Martines Romano
Zenzani Maria Paola
Bassi Widmer (nomina COGE)

CONSIGLIO DIRETTIVO

COMPENSORIO CESENA:

Bonaldo Alessio: Vice Presidente/ area Progettazione Cesena
Ambroni Roberto: area Informazione/ Promozione
Moretti Romana: Area Progettazione Cesena
Aquilano Daniele: Area Formazione
Bianchi Gianluigi: Area Informazione/ Promozione

COMPENSORIO FORLÌ:

Brunelli Leonardo: Area Consulenze
Sgarzani Cinzia: Area Progettazione Forlì
Pascali Raffaele: Area Formazione
Bartolini Damiano: Segretario/ Area Informazione/ Promozione
Leonetti Floriano: Area Informazione/ Promozione

RAPPRESENTANTE CO.GE.: Ravaioli Valentina

COORDINATORE

Berti Pietro

AREA PROGETTAZIONE FORLÌ
Malmesi Alessandra

AREA PROGETTAZIONE CESENA
AREA INFORMAZIONE
Baldi Alessandra

SPORTELLO NIO CESENATICO
Herbert Poletti (Co.Co.Pro.)

AREA PROMOZIONE
SPORTELLO CESENA
SPORTELLO SAVIGNANO
RESP. OLP CESENA (*)
Marcantoni Milena

SPORTELLO NIO MODIGLIANA
Elena Ciani (Co.Co.Pro.)

AREA FORMAZIONE
SPORTELLO FORLÌ
RESP. OLP FORLÌ (*)
Stoppa Lisa

AREA AMMINISTRAZIONE
AREA CONSULENZE
Sansovini Elena

(*) OLP= Operatore Locale di Progetto, referente per il Servizio Civile Nazionale

LE CARICHE SOCIALI: IL CONSIGLIO DIRETTIVO E IL COLLEGIO SINDACALE

Il **Consiglio Direttivo** del Centro Servizi è composto da 12 volontari (5 espressi dal Comprensorio di Forlì – 5 espressi dal Comprensorio di Cesena – 1 Presidente – 1 di nomina COGE) nominati dall'Assemblea delle associazioni aderenti al CSV (attualmente sono 124). Il Consiglio, che gestisce l'amministrazione ordinaria e straordinaria del CSV, si riunisce mensilmente.

Parallelamente al Direttivo, sono state formate commissioni specifiche per ciascuna area (progettazione, informazione, consulenza, formazione, promozione) che hanno il compito di affondare nello specifico alcuni nodi problematici dell'area, proponendo soluzioni da approvare in Direttivo. Le commissioni sono costituite da membri del Direttivo che si dichiarano interessati rispetto alla tematica, dal coordinatore del CSV e dall'operatore CSV responsabile d'area.

Per ciascuna delle 4 macro aree di attività delle associazioni (sanitario, sociale, ambiente e disabilità) sono stati nominati dei referenti, in modo che le associazioni di volontariato sappiano a chi rivolgersi per discutere eventuali problematiche o per progettare interventi.

Di seguito saranno presentati i singoli consiglieri, riportando gli incarichi ricoperti, l'ambito territoriale di appartenenza e l'associazione di riferimento.

Franco Rusticali (Presidente)

Cardiologo, 68 anni, sposato con due figli
Referente commissione area progettazione
Associazione Cardiologica Forlivese

Alessio Bonaldo (vice Presidente)

Ricercatore universitario, 32 anni, sposato con due figli
Comprensorio di Cesena
Referente ambito Sociale e commissione area progettazione e area consulenze
Associazione Banco di Solidarietà di Cesena

Roberto Ambroni

Pensionato, 66 anni, sindacalista per 30 anni, sposato senza figli
Consigliere – Comprensorio di Cesena
Referente ambito Sociale e commissione area promozione ed area informazione
Associazione ANTEA (Ass. Naz. Terza Età Attiva)

Daniele Aquilano

Fisioterapista, 34 anni
Consigliere – Comprensorio di Cesena
Referente ambito Sanitario e commissione area formazione
Associazione Consultorio Don Giorgini

Damiano Bartolini

Operatore di borsa in banca, 44 anni
Consigliere – Comprensorio di Forlì
Referente ambito Ambiente e commissione area promozione ed area informazione
Associazione Misericordia di Premilcuore

Gianluigi Bianchi

Professione commerciante, 51 anni
Consigliere – Comprensorio di Cesena
Referente ambito Ambiente e commissione area promozione ed area informazione
Associazione Amici di Casa Insieme

Leonardo Brunelli

Addetto alla qualità di un'azienda di ingegneria, 33 anni, una figlia
Consigliere – Comprensorio di Forlì
Referente ambito Sociale e commissione area consulenza
Associazione Centro di Solidarietà di Forlì

Floriano Leonetti

Pensionato, 61 anni, sposato con figli
Consigliere – Comprensorio di Forlì
Referente ambito Sanitario e commissione area promozione ed area informazione
Associazione AVA (Ass. Volontari per l'Ammalato)

Romana Moretti

Insegnante in pensione, 65 anni
Consigliere – Comprensorio di Cesena
Referente ambito Disabilità e commissione area progettazione
Associazione ACeA (Ass. Cerebrolesioni Acquisite)

Raffaele Pascali

Consigliere – Comprensorio di Forlì
Referente ambito Disabilità e commissione area formazione
Associazione GAD (Genitori Amici dei Disabili)

Cinzia Sgarzani

Lavora da anni nel mondo no-profit, 45 anni, madre di due figlie
Consigliere – Comprensorio di Forlì
Referente ambito Sociale e commissione area progettazione
Associazione Gli Elefanti

Valentina Ravaoli

Impiegata, 28 anni, sposata
Membro nominato dal CO.GE.
Associazione Volontari Ospedalieri di Forlì – Forlimpopoli

Il **Collegio Sindacale** è composto da 3 volontari eletti dalle associazioni di volontariato, più un membro nominato dal Comitato di Gestione. Ha il compito di controllare la corretta gestione delle attività del CSV.

Bruno Gobbi (Presidente) (Ass. Croce Verde – Gambettola)
Ragioniere Commercialista e Revisore Contabile, 52 anni
Associazione Croce Verde di Gambettola

Romano Martines
Ragioniere Commercialista e Revisore Contabile, 43 anni
Associazione Impegno Civile

Maria Paola Zenzani
Dott. Commercialista e Revisore Contabile, 36 anni
Associazione: Sorrisi dal mondo – Unitalsi – Istituto Oncologico Romagnolo

Bassi Widmer (nomina COGE)
Ragioniere Commercialista, 49 anni
Rappresentante di nomina Coge designato dalla Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì

L'ORGANIZZAZIONE E LO STAFF DEL CENTRO SERVIZI

La provincia di Forlì – Cesena si caratterizza nella Regione per essere l'unica con doppio capoluogo, e il Centro Servizi mantiene questa impostazione, avendo due sedi operative di uguale importanza (Forlì, la sede legale, e Cesena) e due sportelli operativi sul territorio: Cesenatico e Modigliana. Nel febbraio 2006 è stato inoltre aperto in via sperimentale un ulteriore sportello a Savignano sul Rubicone, che dopo un momento di chiusura si appresta ad essere riaperto; per l'autunno 2007 inoltre è in previsione l'apertura di uno sportello a Santa Sofia.

Berti Pietro – 335/7859413

Coordinatore

Al Centro Servizi da Agosto 2004 - 38 ore settimanali; dipendente a Tempo Indeterminato

Sede lavorativa: Forlì e Cesena

Sansovini Elena – 335/7859411

Referente Amministrazione e area consuelnze

Al Centro Servizi da Novembre 2000 – 24 ore settimanali; dipendente a Tempo Indeterminato

Sede lavorativa: Forlì e Cesena

Stoppa Lisa – 335/7859412

Referente area Formazione –Referente per il Servizio Civile

Al Centro Servizi da Novembre 2001 - 38 ore settimanali; dipendente a Tempo Indeterminato

Sede lavorativa: Forlì

Marcantoni Milena – 335/7859410

Referente area Promozione –Referente per il Servizio Civile

Al Centro Servizi da Giugno 1999 - 38 ore settimanali; dipendente a Tempo Indeterminato

Sede lavorativa: Cesena

Malmesi Alessandra –

Referente area Progettazione

Al Centro Servizi da Maggio 1997 - 24 ore settimanali; dipendente a Tempo Indeterminato

Sede lavorativa: Forlì

Baldi Alessandra – 335/7859405

Referente area Informazione e documentazione

Al Centro Servizi da Giugno 2003- 38 ore settimanali; dipendente a Tempo Indeterminato

Sede lavorativa: Cesena

Poletti Herbert

Referente sportello Nio Cesenatico

Al Centro Servizi da Febbraio 2004 – Co.Co.Pro.

Sede lavorativa: Cesenatico

Elena Ciani

Referente sportello Nio Modigliana

Al Centro Servizi da gennaio 2006 – Co.Co.Pro.

Sede lavorativa: Modigliana

Gli **orari di apertura al pubblico** sono i seguenti:

Forlì:

Lunedì – Mercoledì – Venerdì: 09.00 – 13.00; 13.30 – 16.30

Martedì – Giovedì: 12.30 – 19.30

Cesena

Lunedì – Mercoledì – Venerdì: 09.00 – 13.00; 13.30 – 16.30

Martedì – Giovedì: 12.30 – 19.30

Cesenatico

Lunedì, Mercoledì e Venerdì 9.00 –13.00

Modigliana

Giovedì dalle 15 alle 19

Savignano sul Rubicone e Santa Sofia

in via di definizione

La scelta di proporre questi orari di apertura rientra nella logica di cercare di dare un servizio il più flessibile possibile alle associazioni: in questo senso, gli uffici principali restano sempre aperti nella pausa pranzo. Analogamente, l'apertura di sportello coinvolge quasi interamente il lavoro dei dipendenti; gli operatori sono quindi in grado di realizzare una costante analisi della domanda e di orientare le associazioni nell'individuazione dei servizi a loro più congeniali. Il Centro non dispone di operatori con prevalente funzione di sportello, ma tutti i dipendenti svolgono questa funzione a seconda delle necessità.

AREA SERVIZI TECNICO - LOGISTICI

L'area Servizi Tecnico - Logistici costituisce una delle attività con le quali Ass.I.Pro.V. cerca di soddisfare direttamente ed in maniera personalizzata i bisogni delle associazioni di volontariato.

Gli ambiti nei quali Ass.I.Pro.V. può fornire questo aiuto sono:

- **Utilizzo spazi CSV** (uffici, sala riunioni)
- **Utilizzo attrezzature CSV** (Personal computer con collegamento internet, telefono, fotocopiatrice, fax, PC portatile, videoproiettore, pannello per proiettore, lavagna luminosa, lavagna a fogli mobili, fotocamera digitale, lettore dvd, televisore, taglierina, rilegatrice, gazebo, tavoli)
- **Utilizzo servizi da operatori** (servizi di informazione e consulenza, fotocopie, invio fax, battitura testi, mailing e news letter.....)
- **Consultazione** quotidiani locali, rassegna stampa e biblioteca CSV.

L'erogazione dei suddetti servizi è soggetta a limitazioni dovute alle disponibilità del CSV.

I COSTI DELL'AREA SERVIZI TECNICO – LOGISTICI

I costi si riferiscono ai servizi fruiti dalle associazioni di volontariato all'interno delle nostre sedi

Materie prime (cancelleria, materiali di consumo..)	4000,00 €
Utenze Luce – acqua – gas	4500,00 €
Utenze telefoniche	5649,46 €
Pulizia sedi	8000,00 €
Fotocopie	6822,46 €
Totale	28.971,92

ATTIVITA' SPECIFICHE

Questo paragrafo vuole dettagliare tutti i servizi che il CSV offre alle associazioni di volontariato indicandone le caratteristiche, le modalità d'accesso ed i limiti.

- **Utilizzo spazi**

UFFICI: alle associazioni viene data la possibilità di utilizzare gratuitamente gli uffici a loro riservati, tre nella sede di Cesena e due in quella di Forlì. Tali locali sono dotati di PC con collegamento internet, telefono e armadi. Il presente servizio, rivolto a tutte le associazioni di

volontariato della provincia, risulta di grande utilità soprattutto per le piccole associazioni che dispongono di poche risorse, economiche e organizzative, in quanto possono usufruire così di una vera e propria sede operativa.

L'accesso agli uffici è regolato da un orario studiato appositamente dagli operatori del CSV, secondo le esigenze delle singole associazioni, in modo tale da poter accogliere il maggior numero di richieste possibile.

SALE RIUNIONI: insieme con gli uffici, vengono messe a disposizione delle associazioni due sale riunioni, una a Cesena ed una a Forlì. Anche in questo caso gli orari vengono gestiti dal CSV cercando di offrire alle associazioni il miglior servizio possibile.

Uffici/sala riunioni	Associazioni che hanno usufruito del servizio		Nr accessi	
	2005	2006	2005	2006
Forlì	14	28	46	527
Cesena	48	61	3053	3653
Modigliana	1	0	1	0
Cesenatico	1	0	1	0

- **Utilizzo attrezzature**

PC, TELEFONO: personal computer con collegamento ad internet e telefono sono in dotazione agli uffici e quindi a disposizione delle associazioni negli orari loro assegnati.

Uso PC	Associazioni che hanno usufruito del servizio		Nr accessi	
	2005	2006	2005	2006
Forlì	7	20	49	476
Cesena	35	60	1464	3426
Modigliana	0	2	0	3
Cesenatico	8	5	24	6

Uso Telefono	Associazioni che hanno usufruito del servizio		Nr accessi	
	2005	2006	2005	2006
Forlì	12	15	37	493
Cesena	31	32	3320	3678
Modigliana	2	4	2	6
Cesenatico	3	31	4	148

FOTOCOPIATRICI: le associazioni hanno a disposizione cinque fotocopiatrici, tre a Cesena e due a Forlì. L'utilizzo è generalmente libero tranne per le grandi quantità per cui è suggerita la prenotazione. Il CSV mette gratuitamente a disposizione delle associazioni 1000 fogli annui (oltre questo numero, gli utenti devono portare la carta); nel caso vengano loro forniti fogli colorati, ognuno di questi verrà equiparato a tre bianchi.

Fotocopiatrice	Associazioni che hanno usufruito del servizio		Nr accessi	
	2005	2006	2005	2006
Forlì	30	53	132	152
Cesena	69	91	502	537
Modigliana	1	2	1	2
Cesenatico	7	37	22	187

Fax	Associazioni che hanno usufruito del servizio		Nr accessi	
	2005	2006	2005	2006
Forlì	5	8	11	8
Cesena	22	33	154	181
Modigliana	0	0	0	0
Cesenatico	3	8	4	15

VIDEOPROIETTORE, PC PORTATILE: attrezzature disponibili per le associazioni secondo la disponibilità e dietro prenotazione con congruo anticipo. Al momento del ritiro è necessaria la compilazione di un apposito modulo e il rilascio di una cauzione di € 50,00 che verrà restituita al momento della riconsegna dell'attrezzatura, che deve avvenire il giorno seguente il ritiro.

Video proiettore	Associazioni che hanno usufruito del servizio		Nr accessi	
	2005	2006	2005	2006
Forlì	10	15	44	69
Cesena	10	13	66	40

PC portatile	Associazioni che hanno	Nr accessi
---------------------	-------------------------------	-------------------

	usufruito del servizio			
	2005	2006	2005	2006
Forlì	4	1	14	1
Cesena	1	8	2	18

FOTOCAMERA DIGITALE, LAVAGNA LUMINOSA: per queste attrezzature valgono le stesse condizioni valide per il pc portatile e il videoproiettore, con un'unica differenza nell'ammontare della cauzione, che è pari a € 25,00.

Lavagna luminosa	Associazioni che hanno usufruito del servizio		Nr accessi	
	2005	2006	2005	2006
Forlì	5	2	18	31
Cesena	3	3	7	15

LAVAGNA A FOGLI MOBILI, PANNELLO PER PROIETTORE, LETTORE DVD: disponibili previa prenotazione con congruo anticipo; restituzione fissata per il giorno successivo al ritiro; non è richiesta alcuna cauzione. È inoltre disponibile presso la sola sede di Cesena un TVcolor, utilizzabile dalle associazioni per la visione di filmati.

GAZEBO: un ulteriore servizio di noleggio gratuito di attrezzature fruibile dalle associazioni riguarda i circa 50 gazebo disponibili presso la sede di Cesena del CSV.

- **Utilizzo servizi da operatori:**

BATTITURA TESTI: le associazioni hanno la possibilità di usufruire del servizio di battitura testi da parte degli operatori per un massimo di 10 accessi annui.

Battitura testi	Associazioni che hanno usufruito del servizio		Nr accessi	
	2005	2006	2005	2006
Forlì	7	10	38	23
Cesena	29	44	120	161
Modigliana	1	3	2	12
Cesenatico	4	30	4	111

UN BREVE CONFRONTO CON IL PASSATO

	Numero accessi
Numero servizi erogati nel 2003	2.985
Numero servizi erogati nel 2004	3.402
Numero servizi erogati nel 2005	11.000
Numero servizi erogati nel 2006	13.980

ALCUNE CONSIDERAZIONI

I servizi tecnico – logistici sono molto utilizzati e apprezzati dalle associazioni di volontariato. La svolta è rappresentata dall'anno 2005, con il cambio delle sedi di Forlì e Cesena, assistendo alla triplicazione dei servizi, e nel 2006 il numero è salito ancora fino a sfiorare quota 14 mila. Questo dato testimonia come il fatto di poter contare su sedi grandi e a disposizione faciliti il lavoro delle associazioni.

Si registra ancora una notevole differenza fra Forlì e Cesena nell'utilizzo della sede: a Cesena i numeri sono molto più grandi, molte più associazioni si recano al Centro Servizi con continuità.

A Cesenatico infine il cambio della sede, avvenuto a luglio, ha portato più possibilità di dare servizi, con un aumento consistente in alcuni settori rispetto all'anno 2005.

AREA CONSULENZA

La consulenza costituisce una delle attività con le quali Ass.I.Pro.V. cerca di soddisfare direttamente ed in maniera personalizzata i bisogni delle associazioni di volontariato.

Gli ambiti nei quali Ass.I.Pro.V. può fornire questo aiuto sono:

- Giuridico-Legale
- Fiscale-amministrativo
- Comunicazione e marketing
- Progettuale
- Informatica

Ogni associazione può usufruire di 15 ore annue tra tutte le discipline.

Nel corso del 2005 circa il 45% delle associazioni del territorio hanno usufruito di questo servizio.

Referente d'area Sansovini Elena
Corso Diaz 49, 47100 Forlì info@assipro.v.it Tel. 0543 36327 Fax 0543 39645 Cell. 335 7859411

I BISOGNI

Le associazioni si trovano costantemente a dover affrontare problematiche giuridiche, fiscali, di progettazione, e richiedono in molti casi l'intervento di professionisti. Non sempre hanno la possibilità di avere un proprio consulente interno o di reperirlo sul mercato perché i prezzi sono troppo elevati, così attraverso questo servizio ogni associazione di volontariato può usufruire di consulenze ad hoc per il suo specifico problema.

Spesso il bisogno di consulenza si presenta al momento della nascita dell'associazione (circa il 30% delle consulenze fiscali-giuridiche), oppure in momenti di grandi cambiamenti legislativi (come la legge sulla privacy), ma anche durante tutto il percorso di sviluppo dell'associazione o perché si presentano nuovi problemi o perché l'associazione vuole fare "salti di qualità" e ha bisogno di essere accompagnata in questi percorsi (soprattutto consulenze informatiche, giornalistiche, di progettazione).

I COSTI DELL'AREA CONSULENZA:

Consulenti	€ 31.212,91
Costi generali	€ 5822,32
TOTALE	€ 37.035,23

ATTIVITA' SPECIFICHE

Le metodologie che vengono utilizzate per sviluppare questo servizio sono le seguenti:

- La consulenza di sportello
- La consulenza specifica
- La consulenza on-line o telefonica
- Informazioni sul sito internet
- Comunicazione via mailing
- Informazioni sul periodico "Solidarietà"

Tali strumenti sono naturalmente collegati tra loro ed interdipendenti. Vengono gestiti dallo stesso personale del Centro in modo che si sviluppi una competenza specifica e si creino punti di riferimento per i volontari.

La consulenza di sportello

Si tratta della prima consulenza che viene fornita dagli operatori del Centro di riferimento dell'area consulenza durante gli orari di apertura del centro o su appuntamento. Generalmente avviene al momento della costituzione o per la gestione contabile dell'associazione. Nel momento in cui gli operatori ravvisano la necessità di un contatto più specifico con un professionista viene fissata una consulenza specifica.

A seconda delle esigenze, le consulenze su argomenti non complessi si possono fornire anche telefonicamente, oppure via mail.

Altre fonti informative sono il periodico "Solidarietà" del CSV, all'interno del quale viene sempre inserita una pagina dedicata allo scadenziario fiscale, il sito internet e la newsletter (si veda l'area Informazione e Documentazione).

Nel 2006 sono state erogate dagli operatori del CSV 161,5 ore di consulenza a 111 associazioni.

La consulenza specifica

Viene fissato un appuntamento attraverso gli operatori del Centro con un consulente, scelto dalle associazioni, presente nell'albo dei consulenti del Centro. L'appuntamento si svolge nelle sedi del Centro durante l'orario di apertura.

<i>Consulenza specifica</i>	Associazioni		Ore		Costo	
	2005	2006	2005	2006	2005	2006
Giuridica	50	35	101	106,5	6968,28	6952,76
Fiscale	45	111	176	244,5	13796,68	15634,70
Comunicazioni e marketing	2	0	8,5	0	379,21	0
Informatica	5	2	143	7	5861,84	461,76
Progettazione	20	20	79	106,5	3795,35	5499,66
Grafica	0	2	0	20	0	1231,00
Giornalistica	0	1	0	7	0	360,00
TOTALE	121	171	507,50	482	30801,36	29527,52

Rispetto all'anno 2005, è aumentato considerevolmente il numero di associazioni che ha usufruito del servizio (121 contro 171), ma è calato il numero delle ore e il costo complessivo. Questo dato si spiega con il fatto che il 2006 ha visto l'introduzione dello strumento fiscale del "5 per mille", ovvero il meccanismo attraverso il quale i contribuenti possono destinare la quota del 5 per mille del loro reddito imponibile ad associazioni ONLUS.

Molte associazioni della provincia hanno approfittato di questa opportunità, richiedendo consulenze fiscali al Centro (dalla tabella infatti risulta che il numero sia passato da 176 a 244,5); contemporaneamente sono state attivate convenzioni con i consulenti, riuscendo in questo modo a fornire alle associazioni il servizio senza far lievitare eccessivamente i costi.

	Num. Associazioni che hanno usufruito del servizio	Numero ore		
		Consulenze di sportello	Consulenze specifiche	Tot
Anno 2005	151	136,5	507,5	644
Anno 2006	171	161,5	482	643,5

ALBO DEI CONSULENTI DEL CENTRO SERVIZI:

Consulenti Giuridici	Avv. Carretta Piergiorgio Avv. Masi Marco Avv. Ghirotti Enrico
Consulenti Fiscali	Dott.ssa D'Amore Rosanna Rag. Fabbri Gabriella Dott. Ferri Paolo Dott. Missiroli Aride
C. Comunicazione e Marketing	Monti Loris Dott.ssa Savelli Chiara
Consulenti Progettuali	Dott.ssa Benvenuti Lia Dott. Bravin Pierpaolo Dott.ssa Masotti Gilberta Dott.ssa Ghetti Barbara
Consulenti Grafici	Loris Monti Emanuele Pasini (Unica srl) Marco Civinelli e Serena Gorini (Limina) Claudia Sabbatini Ideapierre Optimum Grafiche Zoli Michele Manzi Giorgio Castellucci Enrico Bratta
Consulenti informatici	Da contattare a seconda del bisogno rilevato

L'albo è a disposizione presso le nostre sedi, completo di curriculum vitae dei consulenti e, dove necessario, di un piccolo book sui loro lavori (per consulenti grafici ed informatici). Ogni associazione, quando necessita di una consulenza, sceglie il consulente da cui usufruire del servizio da questo albo.

Le associazioni, solo eccezionalmente e previa richiesta da inoltrare al Consiglio Direttivo, potranno usufruire di consulenti esterni all'albo del Centro Servizi.

AREA FORMAZIONE

Nell'anno 2006 Ass.I.Pro.V. ha programmato e realizzato diverse attività formative rivolte alle Organizzazioni di volontariato sui seguenti argomenti:

- Corsi di "Informatica di base";
- Seminario "Privacy nelle associazioni di volontariato";
- Seminario "Oratori e Centri Giovanili: esperienze a confronto";
- Corso "Come organizzare un evento: vademecum per non dimenticarsi nulla";
- Seminario: "Come comunicare all'esterno le proprie iniziative";
- Corso di "Fund Raising";
- Corso per "Facilitatori di gruppi di Auto Mutuo Aiuto";
- Corso "Le problematiche dell'adolescente";
- Corso "Come scrivere un progetto"
- Corso "Comunicazione e la relazione di aiuto";
- Corso sulla traumatologia BTLS (Basic Trauma Life Support);
- "Corso sul lavoro di rete";
- Corso "Nozioni di contabilità e obblighi fiscali per le associazioni".

Referente d'area Stoppa Lisa
Corso Diaz 49, 47100 Forlì info@assipro.it Tel. 0543 36327 Fax 0543 39645 Cell. 335 7859412

La natura di tali corsi è "trasversale", si tratta cioè di realizzare una formazione utile a tutte le associazioni, per le quali la soddisfazione del singolo bisogno formativo avviene attraverso la formulazione di progetti di sviluppo.

Si sono analizzate quindi soprattutto tematiche di interesse generale che hanno spaziato nell'ambito: amministrativo, legale, organizzativo-gestionale e comunicazionale-relazionale.

Ogni associazione ha potuto partecipare compilando un'apposita scheda di partecipazione messa a disposizione dal centro servizi attraverso diverse modalità: sito internet, mailing, e-mail....

Nell'anno 2006 circa il 27 % delle associazioni del territorio hanno usufruito di questo servizio.

I COSTI DELL'AREA FORMAZIONE:

Corsi di Formazione (compenso relatori, utilizzo sale)	€ 11.620,73
Costi di gestione (utenze telefoniche, cancelleria, spese postali)	€ 1989,82
TOTALE	€ 13.610,55

LA DEFINIZIONE DEL PIANO FORMATIVO

L'area formazione persegue l'obiettivo di formare i volontari e gli aspiranti volontari, in un'ottica di miglioramento soprattutto qualitativo delle loro capacità e del servizio prestato in associazione. Lo scopo è duplice: da un lato si assisterà al miglioramento qualitativo dei servizi offerti dalle associazioni verso i terzi, visto che i volontari saranno più preparati, dall'altro questo sarà possibile senza che le associazioni se ne facciano carico dal punto di vista finanziario.

La metodologia che è stata utilizzata per giungere alla scelta e alla realizzazione finale dei corsi di formazione è la seguente:

- **Ricerca dei bisogni formativi:** si è cercato di rilevare i bisogni sia attraverso incontri con le associazioni organizzati per area, sia attraverso l'invio postale di un questionario. Alcune necessità formative sono state rilevate dallo stesso centro servizi o perché ci sono state molte richieste su determinate problematiche in sede di consulenza, oppure perché sono state ritenute di particolare importanza per tutte le associazioni di volontariato.
- **Strutturazione e organizzazione del corso:** analizzati i bisogni emersi si è creata una proposta di formazione che è stata posta all'attenzione della Commissione Formazione e successivamente del Consiglio Direttivo. Definito il piano formativo, la responsabile della Formazione si è preoccupata di organizzare ogni singolo corso, provvedendo all'identificazione del docente e stabilendo calendari, orari e sale.
- **Informazione a tutte le associazioni** attraverso invio postale, pubblicizzazione sul sito internet e sul periodico "Solidarietà"

GLI EVENTI FORMATIVI

Informatica di base per principianti (2 corsi)

Con questa tipologia di corsi si è cercato di fornire una conoscenza di base per consentire un corretto uso di Word e Excel.

I corsi si sono svolti a Forlì e a Cesenatico ed erano rispettivamente della durata di 20 ore.

<i>Corso di Informatica di base a Forlì</i>
Partecipanti iscritti: 16
Presenze in media: 12
<i>Corso di Informatica di base a Cesenatico</i>
Partecipanti iscritti: 17
Presenze in media: 12

Seminario sulla Privacy nelle associazioni di volontariato (o.d.v.)

E' stato realizzato un seminario che ha trattato le linee fondamentali a cui si ispira la legge sulla protezione dei dati personali e quali sono gli adempimenti per le associazioni.

L'incontro si è svolto a Forlimpopoli, è durato 2,5 ore e vi hanno preso parte 26 persone.

Seminario "Oratori e Centri giovanili: esperienze a confronto"

E' stato realizzato un seminario a Forlì della durata di 3 ore e che ha visto partecipare 31 volontari; si sono trattati gli argomenti relativi all'apertura e gestione di centri di aggregazione giovanile e/o di oratori, analizzando le eventuali sinergie con i Piani Sociali di Zona.

<i>Corso "Come organizzare un evento "a Forlì"</i>
Partecipanti iscritti: 25
Presenze in media: 18
<i>Corso "Come organizzare un evento" a Cesena</i>
Partecipanti iscritti: 15
Presenze in media: 10

"Come organizzare un evento: vademecum per non dimenticarsi nulla" (2 corsi)

L'obiettivo del corso è fornire indicazioni legislative ed informazioni utili per richiedere permessi, convenzioni e quant'altro possa essere utile per il successo di un'iniziativa.

I corsi si sono svolti sia a Forlì che a Cesena e per ciascuno si sono impiegate 7 ore .

“Come comunicare all'esterno le proprie iniziative” (due seminari)

Con questi seminari si sono voluti formare i volontari per permettere alle associazioni di essere più efficaci e visibili all'esterno, sapendo comunicare le loro attività.

Ogni seminario, dalla durata di 3 ore, si è svolto sia a Forlì che a Cesena con diversa partecipazione: a Forlì 20 persone, solo 5 a Cesena.

Corso di “Fund Raising”

Il corso si poneva lo scopo di fornire gli strumenti e le tecniche per creare nuove modalità di accesso ai finanziamenti destinati al sostegno delle attività dell'associazione.

Il corso che si è svolto a Forlì è durato 9 ore, con una presenza media di 11 persone.

Corso per facilitatori di Gruppi di Auto e Mutuo Aiuto

Svoltosi a Cesena con una presenza media di 17 persone, era strutturato in tre incontri di due ore ciascuno. Il corso ha cercato di rispondere alla richiesta di diverse associazioni di avere informazioni su come gestire un gruppo di auto e mutuo aiuto. Fra i partecipanti, diversi erano coloro che partecipavano a vario titolo a gruppi, e gli incontri sono stati un'occasione per confrontarsi sulle problematiche comuni.

Corso sulle problematiche dell'adolescente

Si tratta di quattro incontri di cui la tematica è l'adolescenza come fase critica dello sviluppo individuale. Essendoci diverse associazioni che si occupano di “adolescenti” e delle problematiche ad essi connesse, è stato necessario formare i volontari che operano in questo ambito.

<i>Corso sulle problematiche dell'adolescente</i>
--

Partecipanti iscritti: 52

Presenze in media: 23

Il corso, dalla durata di 8 ore, si è svolto a Cesena.

“Come scrivere un progetto” (due corsi)

Lo scopo principale del corso è fornire le competenze di base su come scrivere un progetto. Nel corso sono stati analizzati anche diversi bandi tra i quali il formulario del Comitato di Gestione per la progettazione del CSV. I corsi dalla durata di 4 ore ciascuno, si sono svolti sia a Forlì che Cesena con una presenza media rispettivamente di 22 e 10 persone.

“Comunicazione e la relazione di aiuto”

Questo corso ha come obiettivo far acquisire ai partecipanti conoscenze di base: tecniche e pratiche, sulla comunicazione e su come trasmettere informazioni complesse. Favorire la costruzione di una efficace relazione di aiuto e la condivisione delle emozioni.

I corsi che si sono svolti a Forlì e a Cesena hanno avuto una durata di 10 ore per comprensorio. La presenza media è stata uguale nelle due sedi, pari a 9 persone.

Corso sulla traumatologia BTLS (Basic Trauma Life Support)

Il corso era stato previsto nella formazione dell'anno 2005 ma si è realizzato materialmente nell'anno 2006. L'obiettivo era quello di formare ulteriormente i volontari che fanno servizio di primo soccorso e che sono di supporto alle ambulanze. Il corso è durato 9 ore e la partecipazione media è stata pari a 12 persone.

“Corso sul lavoro di rete”

Lo scopo che si è proposto questo corso è cercare di incentivare il volontariato al lavoro di rete, cercando di fargli capire cosa significa lavorare in rete, quali resistenze ci possono essere, come ottimizzare le risorse e costruire una “comunità di pratiche”.

Questa necessità formativa nell’anno 2005 era stata sollevata anche in sede di incontro con alcuni responsabili dell’ASL di Cesena che hanno deciso di partecipare all’iniziativa collaborandovi sia nella stesura del programma che a livello finanziario.

Il corso dalla durata complessiva di 12 ore, si è realizzato a Cesena è stato articolato in due moduli che hanno visto la partecipazione media rispettivamente di 27 e 16 persone.

“Nozioni di contabilità e obblighi fiscali per le associazioni di volontariato” (due corsi)

Il corso è volto a far conoscere alle associazioni quali sono le diverse tipologie di contabilità e la normativa civile e fiscale in tema di amministrazione. Si è anche proposto un sistema di semplice tenuta della contabilità. Inoltre, l’ultima lezione consisteva in un seminario informativo per capire cos’è il bilancio sociale.

I corsi si sono svolti a Forlì e a Cesena e sono durati 8 ore per comprensorio.

Corso “Nozioni di Contabilità” a Forlì
Presenze in media: 17
Corso “Nozioni di Contabilità” a Cesena
Presenze in media: 6

UN BREVE CONFRONTO CON IL PASSATO

	N. eventi formativi	Costo complessivo area formazione
Numero corsi effettuati nel 2003	24	€ 39.501,74
Numero corsi effettuati nel 2004	27	€ 38.988,05
Numero corsi effettuati nel 2005	8	€ 5.939,26
Numero corsi effettuati nel 2006	18	€ 13.610,55

ALCUNE CONSIDERAZIONI FINALI:

Prospettive per il futuro:

Nell’anno 2006 si è manifestata una certa difficoltà da parte del Centro Servizi nella fase di ricerca dei bisogni formativi, a causa della scarsa risposta ai questionari da parte delle associazioni. Per il futuro si è pensato di mettere a disposizione il questionario sul sito internet durante tutto l’anno e non solo una volta all’anno in prossimità della scadenza.

Inoltre, si è pensato di raccogliere i bisogni attraverso gli incontri di “decentramento territoriale” cercando di reperire eventuali necessità formative anche in quelle zone più in periferia, in cui vi sono associazioni di volontariato che il Centro Servizi vuole e deve sostenere.

Si è registrata infine una certa difficoltà alla partecipazione da parte delle associazioni di Cesena, la cui presenza è sempre stata – tranne rare eccezioni – più bassa rispetto a Forlì. Questo dato rappresenta una novità, e come CSV ci si sta chiedendo se sia un fatto episodico o strutturale.

AREA INFORMAZIONE E DOCUMENTAZIONE

L'area informazione e documentazione ha due scopi principali: il primo è quello di *informare* le associazioni rispetto a tutto quello che riguarda il volontariato (normative, bandi di finanziamento, attività, e così via); il secondo scopo è quello di *documentare* le attività delle associazioni attraverso la stampa di materiale informativo che garantisca una memoria storica dell'evoluzione del volontariato. Oltre alla spedizione periodica di materiale informativo, l'area utilizza svariate modalità di comunicazione sul territorio attraverso conferenze, convegni, comunicati stampa, sito internet, newsletter, rassegna stampa, e il periodico "Solidarietà". Nel 2006 è stata inserita un'attività nuova rivolta ad associazioni costituite da poco tempo, che consiste nell'offrire loro la possibilità di stampare e creare un volantino di presentazione delle proprie attività.

Referente d'area Baldi Alessandra
Via Serraglio, 18 – 47023 Cesena (Fc) info@assipro.it Tel. 0547/612612 Fax 0547/369119 Cell. 335 7859405

Le informazioni vengono fatte conoscere a tutte le organizzazioni del territorio per cui si può affermare che nel corso del 2006 il 100% (o quasi, nel caso ci siano associazioni costituite da poco che ancora non sono state inserite nel database) delle associazioni hanno usufruito di questo servizio.

I BISOGNI

Ass.I.Pro.V. ogni anno effettua una ricerca dei bisogni delle associazioni di volontariato attraverso un questionario, inviato alle associazioni che hanno il compito di compilarlo e riconsegnarlo. Tale questionario fornisce al Centro di Servizi la conoscenza del bisogno che le associazioni manifestano; le risposte vengono prima passate al controllo e alla valutazione di fattibilità da parte degli operatori del Centro di Servizi, poi vagliate dalla Commissione Informazione e portate successivamente al Consiglio Direttivo per l'approvazione.

LE PRINCIPALI ATTIVITA'

Le principali attività realizzate sono:

- periodico "Solidarietà"
- sito Internet
- rassegna stampa
- brochure associazioni nuove nate
- seminari e convegni di informazione
- libro Bisogni e risorse a Cesenatico

I COSTI DELL'AREA INFORMAZIONE:

Giornalino Solidarietà	€ 7.838,59
Sito Internet	€ 500,00
Rassegna Stampa	€ 2.649,06
Associazioni nuove nate	€ 1.400,40
Seminari di informazione	€ 800,38
Libro Bisogni e risorse a Cesenatico	€ 2.200,22
Costi di gestione e altre attività	€ 5711,90
TOTALE	€ 21.100,95

Periodico Solidarietà

Il periodico “Solidarietà” ha l’obiettivo di fornire alle associazioni di volontariato e al Centro Servizi uno strumento di comunicazione e informazione delle proprie attività rispetto al territorio; il giornalino viene spedito a singole associazioni di volontariato della provincia di Forlì-Cesena, a collaboratori vari del Centro Servizi, alle autorità e alle realtà non profit come cooperative sociali, enti di formazione, università ed inviato in più copie agli enti locali. E’ un quadrimestrale con una tiratura di 3000 copie ad uscita. Le associazioni di volontariato sono costantemente invitate dal Centro Servizi a collaborare alla definizione dei contenuti del giornalino con i propri articoli o collaborando con il direttore di testata usufruendo delle ore di consulenza che le associazioni hanno a disposizione. Il comitato di redazione è composto dal responsabile d’area, dal coordinatore del Centro Servizi, da due consiglieri, da un rappresentante del Comitato Paritetico Provinciale del Volontariato e da due professionisti, un giornalista e un grafico. Una volta deciso il contenuto, si passa all’impostazione grafica e dopo le correzioni e l’approvazione da parte del comitato di redazione, alla stampa. Stampa e grafica sono affidati a professionisti esterni. Il giornalino viene inserito sul sito internet del Centro Servizi in formato pdf.

<i>Informazioni su “Solidarietà”</i>	<i>Numero di informazioni</i>
Editoriali	2
Articoli Associazioni di volontariato	4
Articoli di testimonianze di volontariato	1
Articoli di interesse generale	1
Avvisi da Assipro	3
Articoli del Comitato paritetico Provinciale e Coordinamento Comunale di Cesena	2
Articoli di Assipro	4
Le riflessioni	1

Sito Internet e News letter

Il sito internet serve principalmente ad informare le associazioni sui vari servizi messi a disposizione dal Centro Servizi; è inoltre uno strumento con cui i cittadini possono ottenere informazioni sulle realtà delle associazioni di volontariato.

La Newsletter, contenente notizie su eventi e novità del mondo del volontariato, viene mandata periodicamente a tutti coloro che si iscrivono ad essa attraverso il sito internet. Anche le singole associazioni possono richiedere di spedire informazioni tramite la newsletter.

<i>Sito Internet e News letter</i>	<i>Associazioni</i>
Newsletter spedite	60
Notizie inserite nel sito provenienti da Associazioni di volontariato	164
Notizie di bandi di finanziamento	10
Aggiornamento pagina web	settimanale
Iscrizioni alla newsletter	31
Accessi al sito internet	11.112

Rassegna Stampa

L’obiettivo principale della rassegna stampa è quello di fornire una panoramica delle notizie che hanno riguardato le organizzazioni di volontariato locali e quello di fornire una documentazione storica degli articoli riguardanti il volontariato e più in generale il mondo del non-profit. Il Centro Servizi si è impegnato nella realizzazione di una Rassegna Stampa mensile rilegata in una dispensa,

contenente tutti gli articoli dell'anno 2006 usciti sui giornali locali (Il Resto del Carlino Forlì e Cesena, Il Corriere di Romagna di Forlì e Cesena, La Voce di Forlì-Cesena, Il Corriere Cesenate). La rassegna stampa è disponibile presso le sedi del Centro Servizi. A richiesta, può essere inviata.

Brochure associazioni nuove nate

Il Centro Servizi ha istituito per la prima volta nel 2006 un'azione a favore delle associazioni di piccole dimensioni e nate da poco, che consiste nel fornire loro la possibilità di stampare una brochure di presentazione dell'associazione stessa per farsi conoscere.

Sono state realizzate quattro brochure per altrettante associazioni e in particolare per l'associazione Sorrisi dal mondo, l'Associazione Agif (Associazione giovani immigrati di Forlì), l'associazione Progetto India e Associazione Paola Piraccini.

Seminari e convegni di informazione

Il Centro di Servizi fornisce ed organizza per le associazioni di volontariato incontri per far conoscere le possibilità di finanziamento, promuovere la partecipazione della cittadinanza e sensibilizzare le istituzioni verso le attività del volontariato perché contribuiscano a diffonderne la cultura.

Sono stati organizzati a questo scopo seminari ed incontri sul territorio come il convegno "Il ruolo del volontariato nel terzo settore e le nuove povertà" organizzato a Cesena il 6 dicembre 2006, e che ha visto la partecipazione di 52 persone. Fra i relatori, spiccava la presenza di Maria Guidotti, portavoce nazionale del Forum del Terzo Settore, e Giancarlo Cursi, responsabile del volontariato della CARITAS nazionale.

Inoltre il Centro Servizi ha affiancato le associazioni nella realizzazione dei comunicati e delle conferenze stampa ed ha promosso l'attività dei Centri di Servizio dell'Emilia Romagna partecipando alla manifestazione CIVITAS a Padova (Fiera nazionale del non profit).

Stampa del libro "Strumenti per un nuovo welfare"

Il Centro di Servizi promuove e dirige una collana di libri denominata "Insieme – Osservatorio permanente sul volontariato" della società editrice "Il ponte vecchio". Nell'anno 2006 a seguito della richiesta di alcune associazioni di Cesenatico coinvolte nel progetto "Bisogni e risorse a Cesenatico" è stato pubblicato un libro in cui sono stati raccolti i dati relativi ai bisogni e alle risorse di Cesenatico rispetto agli ambiti di intervento delle associazioni di volontariato presenti sul territorio. I dati raccolti sono stati integrati dalla ricerca effettuata per una tesi di laurea intitolata "Cesenatico e il volontariato. Censimento e analisi delle Associazioni presenti sul territorio".

La presentazione pubblica del libro è stata fatta il 29 luglio, in occasione dell'inaugurazione del nuovo sportello di Cesenatico. Con questa uscita si è giunti alla quattordicesima pubblicazione del Centro, e altre sono in arrivo.

Biblioteca e abbonamento a riviste sul volontariato e Terzo Settore

Vengono periodicamente rinnovati gli abbonamenti al settimanale VITA ed acquistati libri di interesse per le associazioni che riguardano il non profit.

Il Centro Servizi ha realizzato anche una biblioteca con volumi, dati in prestito ad associazioni e volontari, o a chi ne faccia richiesta presso la sede di Cesena in Via Serraglio 18 e presso la sede di Forlì in Corso Diaz 49.

<i>Biblioteca e abbonamento a riviste</i>	<i>Libri</i>	<i>Riviste</i>
Abbonamento		2
Libri a disposizione	540	
Riviste a disposizioni		126
Libri presi a prestito		
Libri distribuiti	143	

AREA PROMOZIONE

Le iniziative promozionali che si svolgono durante l'anno sono proposte dal Centro Servizi in collaborazione con le associazioni di volontariato della Provincia, le Istituzioni del territorio (Provincia e Comuni) e gli organismi di rappresentanza del volontariato (Comitato Paritetico Provinciale del Volontariato, i Coordinamenti e le Consulte Comunali). In quest'area vengono inserite tutte quelle manifestazioni pubbliche volte a promuovere la cultura della solidarietà e del volontariato in genere.

Referente d'area Marcantoni Milena
Via Serraglio 18, 47023 Cesena info@assiprov.it Tel. 0547 612612 Fax 0547 369119 Cell. 335 7859410

Particolare attenzione è data all'organizzazione di iniziative anche nei territori più periferici oltre ai centri di Forlì e Cesena, per dare modo a tutte le associazioni di poter partecipare ad eventi pubblici organizzati dal centro Servizi. Negli anni si sono consolidate le iniziative nella zona Costa e nella Valle del Rabbi.

Le iniziative vengono proposte ed organizzate da una commissione di lavoro composta da 2 consiglieri, dall'operatrice referente della promozione e dal coordinatore del centro servizi; vengono inoltre coinvolte le Istituzioni, rappresentanti degli organismi di rappresentanza del volontariato e volontari delle associazioni aderenti. Le persone sopra indicate lavorano in gruppo all'organizzazione delle singole attività, condividendone tutti gli aspetti.

I BISOGNI

Promuovere il volontariato significa, in molti casi, scendere in strada e dare testimonianza delle attività svolte allestendo punti informativi e/o di raccolta fondi; il bisogno che spesso si registra in questi casi è quello di poter disporre di trovare materiali facili da trasportare con mezzi propri e facili da montare e smontare. Nel 2006 il CSV ha acquistato 70 gazebo di dimensioni 3 x 3 m con apertura a pantografo e una volta chiusi restano in una sacca di dimensioni cm 120 x 20, trasportabili con una qualsiasi auto. La facilità dell'allestimento di questi gazebo ha aumentato le richieste di utilizzo da parte delle associazioni.

L'acquisto dei gazebo è servito anche per ottimizzare i costi relativi agli allestimenti delle varie manifestazioni, che nella maggior parte dei casi erano pari al 50% del budget a disposizione per l'evento. Avere a disposizione le attrezzature permette di poter organizzare autonomamente e in economia iniziative pubbliche di promozione.

ATTIVITA' SPECIFICHE

Nell'anno 2006 sono state organizzate le seguenti attività:

- Feste del Volontariato Forlì e Cesena
- Happening 2006
- Giardini incantati
- Festa del Volontariato Valle del Rabbi
- Raccolta Fondi "Telefono Azzurro"
- Attività Natalizie Cesenatico
- Lotteria del Volontariato Città di Cesena
- Premio per lavori scientifici sulla prosocialità

I COSTI DELL'AREA PROMOZIONE:

Festa Volontariato Forlì	€ 6.579,33
Festa Volontariato Lesena	€ 8.519,81

Happening 2006	€ 999,60
Giardini Incantati	€ 3.829,11
Festa Volontariato Valle del Rabbi	€ 1.576,50
Raccolta Fondi "Telefono Azzurro"	€ 18,20
Tappo dopo tappo nasce il sorriso	€ 3.162,50
Attività natalizie Cesenatico	€ 991,00
Lotteria del Volontariato Città di Lesena	€ 95,40
Premio di psicologia	€ 80,66
Iniziativa rete sanitaria	€ 250,00
Acquisto attrezzature	€ 5940,00
Costi di gestione	€ 2945,57
TOTALE	€ 35802,38

Feste del Volontariato Forlì e Cesena

Con queste manifestazioni si vuole dare la possibilità alle associazioni di promuovere la loro attività e di autofinanziarsi mediante la raccolta di offerte o mercatini. Le manifestazioni sono aperte a tutta la cittadinanza proprio allo scopo di favorirne l'avvicinamento al mondo del Volontariato. Con il passare degli anni ci si è resi conto che queste iniziative sono state molto utili anche per promuovere la conoscenza e la collaborazione fra le stesse associazioni. Per entrambe le feste il CSV si occupa sia della parte logistica (stand, tavoli sedie) che dell'animazione non prima però di aver raccolto i suggerimenti delle associazioni e degli enti coinvolti.

Queste manifestazioni vengono annualmente organizzate con la collaborazione del Comitato Paritetico Provinciale e degli organismi comunali di rappresentanza politica del Volontariato. I rappresentanti di questi enti e del Centro di Servizi per il Volontariato compongono la commissione organizzatrice, che periodicamente si incontra, valuta le proposte delle associazioni e si occupa della parte organizzativa.

La **Festa di Cesena** nel 2006 si è svolta domenica 23 aprile in P.zza del Popolo a Cesena. Rispetto gli anni precedenti, si sono modificate le modalità organizzative: si è costituita una commissione di lavoro composta da volontari delle associazioni aderenti all'iniziativa oltre che dai consiglieri di Ass.I.Pro.V. referenti delle Feste, dall'assessore alle Politiche sociali del Comune di Cesena, dal Presidente del Coordinamento Provinciale del Volontariato e dal Presidente del Coordinamento Comunale del Volontariato di Cesena. Punto di forza della manifestazione è stata l'animazione dell'orchestra "Roberta Cappelletti" e del gruppo di ballerini "Cara baby rock'n'roll" che hanno portato un buon numero di persone le quali, prima dello spettacolo hanno girato nei gazebo delle associazioni. Riteniamo che finalmente si sia trovata la formula corretta anche per questa festa e pensiamo per il 2007 di riproporla con le stesse modalità.

La **Festa di Forlì** si svolge abitualmente all'interno del Parco Urbano "Franco Agosto" la terza domenica di settembre, ma per il secondo anno consecutivo il maltempo ha costretto ad annullare il tutto e a riproporla in P.zza Saffi la settimana successiva, il 23 settembre. A causa dello spostamento si sono dovute apportare diverse variazioni logistiche e di programma. La novità della manifestazione di Forlì consiste nella concomitanza con la festa delle associazioni di promozione sociale organizzata dalla Provincia; l'evento ha così preso il nome di "Associazioni in Festa". Le associazioni di volontariato hanno partecipato attivamente alla realizzazione organizzando sotto ai gazebo varie prove sanitarie come la misurazione del colesterolo, della glicemia e della pressione. Mentre le associazioni di promozione sociale hanno collaborato nell'animazione organizzando esibizioni di danza, di ginnastica ecc.....

La presenza di pubblico è stata molto buona e le associazioni si sono dette soddisfatte.

LE FESTE DEL VOLONTARIATO - UN BREVE CONFRONTO CON IL PASSATO

CESENA	N° associazioni	Luogo e data di svolgimento	Costi complessivi
2003	48	P.zza Almerici 25 ottobre	€ 11.580,60
2004	49	P.zza Almerici 24 aprile	€ 11.375,64
2005	32	P.zza Almerici 28 maggio	€ 7.550,20
2006	45	P.zza del Popolo 23 Aprile	€ 8.519,81*
FORLI'	N° associazioni	Luogo e data di svolgimento	Costi complessivi
2003	45	Parco Urbano F. Agosto 21 settembre	€ 10.195,31
2004	53	Parco Urbano F. Agosto 19 settembre	€ 10.772,31
2005	54	P.zza Saffi 15 ottobre	€ 10.599,70
2006	51**	P.zza Saffi 23 settembre	€ 6.579,33*

* le spese che hanno permesso di abbassare i costi sono quelle relative agli allestimenti che in parte si sono abbassate grazie all'acquisto dei gazebo ed in parte per la collaborazione con altre manifestazioni organizzate sul territorio.

** la festa è stata rinviata a causa del maltempo: alla prima data (17 settembre) avevano aderito 59 associazioni.

Happening 2006

La manifestazione è organizzata a Cesena da oltre 10 anni coinvolge oltre 3000 persone e circa 300 volontari di varie associazioni. La manifestazione non è promossa direttamente dal CSV che partecipa fornendo il suo contributo sotto l'aspetto organizzativo. La manifestazione ha durata di una settimana e si articola in varie iniziative rivolte a tutte le fasce di età, dai bambini agli adulti, alternando momenti ludici (es: spettacoli musicali) a momenti di riflessione (es: conferenze, mostre ecc...). Ha lo scopo di rendere visibile e promuovere l'azione del volontariato, diffondere una proposta di partecipazione ed aggregazione per nuovi volontari e diffondere i messaggi ed i valori del volontariato nella società civile per promuovere una cultura della solidarietà e aumentare la responsabilità dei cittadini. Ogni edizione si focalizza su una diversa tematica: nel 2006 il titolo è stato "L'amor che move il sole e l'altre stelle". La manifestazione è iniziata il 14 ottobre con l'apertura della mostra "A che tante favelle? La Via Lattea tra scienza, storia e arte" e si è conclusa il giorno 21. Durante la settimana sono state organizzate diverse conferenze con rappresentanti del mondo cattolico e scientifico.

Giardini Incantati

L'iniziativa si svolge grazie alla collaborazione di una volontaria con competenze narrative che incontra le associazioni di volontariato per conoscerne attività e finalità. Sulla base di questo incontro realizza fiabe che riprendono lo spirito della solidarietà ed il tema proprio dell'associazione. Infine ai Giardini di Serravalle nel Centro di Cesena due pomeriggi a settimana viene allestito un piccolo stand sotto il quale si raccontano le favole e viene data ai bambini la

possibilità di realizzare disegni ispirati ai racconti. Le associazioni di volontariato partecipano agli appuntamenti promuovendo le loro attività mediante la distribuzione di materiale promozionale ai genitori e di piccoli gadget ai bambini. L'iniziativa è organizzata allo scopo di promuovere la cultura del volontariato e della solidarietà fin dall'infanzia ed è rivolta a tutte le famiglie con bambini. Nel 2006 si è svolta la quarta edizione da fine giugno a metà settembre presso i giardini di Serravalle nel Centro di Cesena. Ad ogni incontro hanno partecipato, in media, 30 bambini: quest'anno si è un po' abbassato questo dato perché la stagione non è stata delle migliori in diverse giornate ma si è pensato di svolgere comunque l'iniziativa per riuscire a rispondere a tutte le richieste delle associazioni: 24 (17 nuove e 7 che avevano già partecipato gli anni precedenti).

Nel periodo natalizio è stato stampato il libro che raccoglie le 17 nuove fiabe scritte da Caterina Boschetti per questa edizione e distribuito alle associazioni che lo potranno utilizzare come strumento di autofinanziamento o di promozione dell'associazione.

Anche questa iniziativa può vantare un elemento di novità che ha riscontrato una grande partecipazione: la giornata denominata **"Giardini d'inverno"** si è svolta il 24/02/2006 dalle ore 17,00 alle 19,00 presso la sala "ex tesoreria" della Cassa di Risparmio di Cesena in P.zza Giovanni Paolo II. Questa manifestazione varia da quella estiva in quanto le fiabe vengono rappresentate dalla compagnia teatrale cesenate "Fuoriscena" e al termine della rappresentazione è stato organizzato un laboratorio di arte/gioco in collaborazione con l'associazione di promozione sociale "Barbablu". Purtroppo in queste iniziative non è possibile stabilire il numero esatto di partecipanti ma all'incirca possiamo stimare la presenza di almeno 45 bambini ed una trentina di genitori.

Festa del Volontariato Alto Rabbi

Anche per l'anno 2006 il CSV ha promosso questa manifestazione con lo scopo di decentrare i suoi servizi nelle zone più lontane dai capoluoghi (Forlì e Cesena). Con questa manifestazione si promuove il Volontariato della Valle del Rabbi che comprende i Comuni di Premilcuore, Predappio e varie frazioni dell'alto appennino Tosco – Romagnolo. Questa manifestazione è sempre ben riuscita in quanto riesce a coinvolgere tutta la cittadinanza, grazie alle ridotte dimensioni del territorio che permette di fare un'ottima promozione. La manifestazione nel 2006 si è svolta sabato 12 agosto e prevedeva nel pomeriggio un torneo di calcetto fra squadre locali e di associazioni di volontariato, in concomitanza animazione per bambini con clown e giocolieri. Durante la serata, animazione per tutta la famiglia con spettacolo musicale e ballerini, inoltre è stato allestito dai volontari un stand gastronomico che distribuiva a tutti gli intervenuti piadina con affettati e bibite. La festa viene completamente organizzata con il lavoro dei volontari delle associazioni della zona. Punto di forza di questa iniziativa è che non viene organizzata solo come vetrina per le associazioni di volontariato ma si attivano diversi momenti ludici allo scopo di fare emergere anche il lato divertente ed aggregativo del volontariato.

Raccolta fondi a favore di "Telefono Azzurro"

Il Centro Servizi in collaborazione con il Comitato Paritetico Provinciale del Volontariato e il Coordinamento del Volontariato di Cesena ha aderito alla campagna nazionale di raccolta fondi a favore di "Telefono Azzurro". Si è svolta nelle giornate di Sabato 7 e Domenica 8 ottobre 2006 e consisteva nel distribuire scatole di cartone contenenti barrette di cioccolata ad offerta libera minima di € 5,50. La raccolta è stata organizzata a Cesena nella giornata di Sabato (giorno di mercato e di maggior transito) ed a Forlì in quella di Domenica (giornata in cui erano previsti altri momenti di animazione nella piazza). La sede nazionale di Telefono Azzurro si è occupata della richiesta di permessi e delle varie autorizzazioni mentre il CSV ha organizzato i turni dei volontari ai banchetti.

Attività natalizie Cesenatico

La manifestazione si compone di due momenti il primo è una serata di spettacolo animata dalla compagnia teatrale “Il dirigibile”, composta da ospiti e staff del Centro diurno di salute mentale di Forlì. Lo spettacolo è finalizzato a sensibilizzare la cittadinanza ad una forma di disabilità ancora troppo sconosciuta e circondata da pregiudizi: quella psichica. Lo spettacolo è stato organizzato il 6 Dicembre 2006 presso il teatro comunale di Cesenatico. Il secondo momento invece è una vera e propria vetrina del volontariato cesenaticense, denominata “Bancarelle dell’Avvento”: le associazioni di volontariato allestiscono dei banchi lungo il porto canale dove distribuiscono ai passanti materiali informativi per fare conoscere l’associazione ed organizzano mercatini di beneficenza. La manifestazione si è svolta nelle giornate dell’8, 9 e 10 dicembre; è stato scelto questo periodo perché coincide con l’apertura del presepe della marineria visitato da tantissime persone.

Lotteria del Volontariato città di Cesena

La manifestazione viene proposta ad Ass.I.Pro.V. dall’Associazione Giornalai Cesenate e si concretizza con la vendita di biglietti da parte delle edicole e delle associazioni di volontariato. Si svolge abitualmente nel periodo natalizio, nel 2006 si è organizzata la 3° edizione. Lo scopo è quello di fornire alle associazioni di volontariato uno strumento di autofinanziamento di facile fruibilità ed a costi quasi inesistenti: tutte le spese infatti (stampa materiale promozionale, stampa biglietti, premi ecc...) vengono sostenute dall’Associazione Giornalai Cesenate. Sono stati venduti 22.962 biglietti, dei quali 20.240 venduti dalle 36 associazioni di volontariato che hanno aderito. Questa manifestazione registra di anno in anno un trend di crescita di adesioni e biglietti venduti come specificato nello schema riportato di seguito. La novità del 2006 di questa manifestazione è stata l’organizzazione della “Giornata della Lotteria”. Sabato 9 dicembre 2006 sono stati allestiti tre banchetti in centro a Cesena in ognuno dei quali le associazioni di volontariato aderenti hanno promosso le loro attività e la vendita dei biglietti. Per dare maggior risalto alla giornata, si sono coinvolti come “testimonials” personaggi noti della città: politici, personaggi del mondo dello sport, dello spettacolo ecc... che hanno passato qualche ora con i volontari e li hanno aiutati nella vendita dei biglietti.

ANNO	N° Associazioni aderenti	N° biglietti venduti
2004	11	6.348
2005	34	16.880
2006	36	22.962

Premio per lavori scientifici sulla prosocialità

In occasione del settimo congresso nazionale della società italiana di psicologia della salute dal titolo “Promuovere benessere con persone, gruppi e comunità” che si è tenuto a Cesena dal 28 al 30 settembre 2006 presso la Facoltà di Psicologia, il CSV ha messo a disposizione 3 premi di 200, 300 e 500 € per altrettante presentazioni all’interno dell’area tematica *Reti sociali, prosocialità e benessere*. Con il termine “prosocialità”, in psicologia si intendono infatti le azioni altruistiche come il volontariato e i premi avevano appunto l’obiettivo di attirare l’attenzione verso le ricerche compiute in quest’ambito tematico particolare. Per valutare le domande si è insediata una commissione, composta dal presidente Franco Rusticali, dal coordinatore Pietro Berti, dalla prof.ssa Elvira Cicognani dell’Università di Bologna e dal prof. Massimo Santinello dell’Università di Padova. I premiati sono stati i seguenti:

1° premio: Laura Sirri, Eliana Tossani, Francesco Grigioni, Carlo Magelli, Silvana Grandi “La misurazione del supporto psico-sociale nei pazienti con scompenso cardiaco”. Università di Bologna.

2° premio: Laura Briganti “Narrare la malattia: l’esperienza del diventare stomizzato” dell’associazione ACISTOM di Cesena.

3° premio: Emanuela Beretta, Ilaria Boghi, Francesca Staurenghi, Marino Signorelli, Caterina Grolì “La comunicazione della patologia inaspettata alla nascita”. A. USL di Brescia.

UN BREVE CONFRONTO CON IL PASSATO

CESENA	N° iniziative	Costi complessivi
2003	11	€ 32.084,99
2004	7	€ 29.106,98
2005	5	€ 23.490,38
2006	11	€ 36.932,99

PROSPETTIVE PER IL FUTURO:

- Volontariato nelle scuole

Per l’anno 2007 sono state ideate iniziative promozionali volte a sensibilizzare il volontariato nelle scuole. Si è deciso di intraprendere questo tipo di iniziativa in quanto è un’esigenza sentita da quasi tutte le associazioni di volontariato del territorio. Si è deciso di creare un’iniziativa ad hoc perché i tentativi fatti in passato, cioè di inserire questa particolare promozione all’interno di altre iniziative, non hanno dato particolari riscontri.

- Feste dei popoli

Ormai da diversi anni nei territori di Forlì e Cesena si organizzano manifestazioni volte all’integrazione dei Cittadini stranieri e che coinvolgono tante associazioni di volontariato che si occupano di questa tematica. Il CSV ha deciso di partecipare attivamente a queste manifestazioni per aiutare e sostenere le associazioni di volontariato coinvolte.

- Tappo dopo tappo, rinasce il sorriso!

Tutti sanno che le bottiglie e i contenitori di plastica si possono riciclare, ma forse non tutti sanno che i tappi di plastica non si possono riciclare insieme alle bottiglie, ma con procedimenti separati. È per questo che si rende necessario provvedere alla raccolta differenziata dei tappi. Alcune associazioni della zona di Forlì si sono fatte capofila dell’iniziativa di raccolta differenziata dei tappi, per poi rivenderli a ditte specializzate nel riciclo: tutto il ricavato sarà devoluto per finanziare la casa di accoglienza per bambine di Tamil Nadu (India).

Assiprov ha stanziato una somma per fabbricare 1000 contenitori di tappi (i “tapponetti”) e si costituisce come uno dei punti di raccolta.

LA NUOVA SEDE DEL N.I.O. DI CESENATICO

Il C.S.V. ha lo scopo di sostenere e qualificare l'attività di volontariato, come previsto dall'art. 15 della legge 266/91. A tal fine, anche gli sportelli territoriali di Ass.I.Pro.V., come il Nucleo Informativo Operativo (N.I.O.) di Cesenatico, attivo dal 2002 e che funge anche da Segreteria della Consulta comunale per il Volontariato di Cesenatico.

Il 29 luglio 2006, alla presenza dei volontari e delle Istituzioni locali, è stata inaugurata la nuova sede, concessa in comodato d'uso gratuito dal Comune di Cesenatico. La nuova sede è composta da due stanze indipendenti, dove trovano spazio la segreteria dello sportello e una sala per incontri, conferenze, corsi di formazione e per qualsiasi altra esigenza di chi non dispone di una sede propria o di una sede particolarmente capiente per alcune occasioni d'incontro.

Referente di sportello
Herbert Poletti

Via Battisti 11, 47042 Cesenatico
niocesenatico@libero.it
Tel. e Fax 0547 678961
Lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9 alle 13

Lo sportello è attivo per tutte le associazioni di volontariato di Cesenatico e per tutti i volontari che vogliono costituire nuove associazioni e offre, oltre all'uso gratuito di telefono, fax, fotocopiatrice e computer di servizio (creazione/stesura documenti, archiviazione e/o stampa, ricerche su Internet, utilizzo e-mail ecc.), altri servizi quali:

- assistenza e consulenza gratuita giuridico-legale, amministrativa, contabile, strategica (fund raising, people raising), assicurativa ecc. in collegamento con gli sportelli di Forlì e Cesena;
- visione e disponibilità di documentazione varia, modulistica, prestampati, ecc.;
- assistenza primaria nella fase di progettazione;
- consulenza elettronica e/o cartacea di numerose banche dati, del corpo legislativo sul Volontariato, della progettualità prossima sul territorio, ecc.;
- consultazione e prestito di giornali, riviste, libri, banche dati sul volontariato archiviate in una piccola emeroteca che contiene anche la rassegna stampa comunale (quotidiana) e provinciale (mensile) sul volontariato;
- consultazione dello stand dove poter visionare e/o prelevare materiale informativo e promozionale delle Associazioni e dei progetti territoriali;
- la possibilità di chiedere in prestito, tramite gli sportelli di Forlì e Cesena, una lavagna luminosa per la proiezione di lucidi;

Lo sportello N.I.O. inoltre, sempre tramite gli sportelli di Forlì e Cesena, promuove corsi di vario tipo rivolti ai volontari delle organizzazioni presenti sul territorio provinciale: corsi sulla gestione e l'amministrazione di un'organizzazione di volontariato, sulla comunicazione interpersonale e le dinamiche di gruppo, corsi di alfabetizzazione informatica, fund e people raising ecc.

GLI INCONTRI TERRITORIALI: L'IMPORTANZA DEL DIALOGO E DELLA PARTECIPAZIONE

Il CSV e il Comitato paritetico provinciale hanno organizzato nell'anno 2006 una serie di incontri itineranti nella provincia di Forlì Cesena per incontrare le associazioni di volontariato, le istituzioni ed i cittadini.

L'iniziativa aveva lo scopo di ascoltare i bisogni del territorio e di cercare insieme strategie per risolverli. Nel 2006 sono stati organizzati incontri a Rocca San Casciano (16 gennaio), Savignano sul Rubicone (12 aprile), Predappio (5 ottobre), San Piero in Bagno (26 ottobre), Santa Sofia (27 novembre). Gli incontri hanno evidenziato la carenza di informazione, da parte delle associazioni di volontariato, relativamente alle risorse che il territorio provinciale offre, dai servizi di Assiprov alle possibilità che mettono a disposizione le fondazioni bancarie e gli enti pubblici.

Un altro bisogno ricorrente è stata la necessità di mettersi in rete fra le varie associazioni. In alcuni casi la risposta a questo bisogno è stata data direttamente dalle amministrazioni comunali presenti proponendo la costituzione di Consulte locali che mantengano i contatti con gli organismi di rappresentanza provinciale. I risultati sono stati estremamente soddisfacenti, poiché numerose associazioni si sono avvicinate alla realtà del Centro Servizi. In seguito a questi incontri, che hanno visto una partecipazione di almeno 20 associazioni a serata, sono scaturite importanti novità: le associazioni della Valle del Savio hanno manifestato l'intenzione di costituire una Consulta comunale. Ancora nella Valle si sono avviati i contatti per l'apertura di uno sportello decentrato del CSV, e lo stesso è avvenuto a Santa Sofia, dove si sono gettate le basi per un progetto di rete nel 2007 e 2008.

Gli incontri territoriali sono uno strumento per andare incontro alle esigenze delle associazioni e della cittadinanza, e sono pensati soprattutto per le realtà più decentrate che non sempre hanno la possibilità di recarsi nelle città capoluogo. La distanza chilometrica è a volte un problema, ma si può superare: per strutturare determinati servizi, come ad esempio per scrivere progetti, è previsto che sia il personale del Centro Servizi che si reca sul posto presso le associazioni.

“PIU’ DAI, MENO VERSI”: DONARE AIUTA E FA RISPARMIARE

La legge 80, entrata in vigore il 14 maggio 2005, è stata una delle maggiori conquiste in campo fiscale, un vero cambiamento da parte della legislatura per il mondo del Non profit. Nota col nome di “Più dai meno versi”, prevede infatti un ampliamento rispetto alla normativa precedente (DPR 917/86 – TUIR, che pur rimane in vigore) in quanto alza il limite di deducibilità fiscale delle erogazioni liberali effettuate da parte del donatore fino al 10% del reddito complessivo dichiarato e comunque non oltre i 70.000 euro annui.

Un passo avanti notevole, se si pensa che le disposizioni preesistenti fissavano una deducibilità fino al 2% del reddito di impresa dichiarato o per un importo massimo pari a 2065,83 euro per gli enti soggetti ad imposta sul reddito delle società (soggetti IRES); oppure una detrazione del 19% dalle imposte per le persone fisiche e comunque non oltre i 2.065,83 euro annui.

Un altro pregio della legge è quello di estendere la categoria dei soggetti beneficiari delle donazioni che oggi possono essere: Onlus, Onlus di opzione iscritte all’anagrafe tributaria, Onlus di diritto come associazioni di volontariato, cooperative sociali, consorzi e O.N.G. e Onlus parziali come enti ecclesiastici e Associazioni di promozione sociale.

I soggetti donatori possono essere sia persone fisiche che soggetti IRES e le donazioni possono essere svariate: in denaro (attraverso bonifico bancario o postale, bollettino postale, assegno, carte di credito o di debito) oppure in natura (cessioni di beni e servizi, cessione gratuita di prodotti alimentari e prestiti di dipendenti delle imprese a favore di Onlus.).

Questa legge è un esempio di sussidiarietà fiscale per aiutare la crescita di un rapporto diretto e stabile fra il mondo del Non profit, le imprese e le singole persone. E’ una tappa fondamentale perché valorizza il mondo del volontariato e gli attribuisce grandi responsabilità nei confronti dei cittadini. I soggetti beneficiari delle donazioni infatti sono obbligati ad una trasparenza maggiore e quindi a tenere scritture contabili che consentano di redigere un bilancio annuale in partita doppia.

Per informare le associazioni di questa importante novità, in collaborazione con gli altri CSV della Regione si sono stampati dei pieghevoli informativi che illustrano in modo semplice la normativa. Con l’aiuto prezioso della Facoltà di Economia dell’Università di Bologna – sede di Forlì – si sono inoltre organizzati due seminari nelle due città capoluogo. La partecipazione purtroppo non è stata alta: 17 partecipanti a Cesena (dove uno dei relatori è stato il dr. Salvo Pettinato, uno dei massimi esperti legali di non profit in Italia) e 28 a Forlì.



**Associazione Interprovinciale per la Promozione del Volontariato
Centro Servizi per il Volontariato (C.S.V.)**

Assiprov è l'associazione che gestisce il Centro di Servizi per la Promozione e lo Sviluppo del Volontariato (CSV) nella Provincia di Forlì-Cesena.

La legge quadro sul volontariato n. 266 del 1991 prevede la costituzione di Centri di Servizi per il Volontariato con lo scopo di promuovere, sostenere e qualificare l'attività del volontariato attraverso l'offerta di servizi. Il finanziamento di questi Centri è garantito dalle Fondazioni di origine bancaria, che per legge devono devolvere a questo scopo 1/15 dei loro utili.

Assiprov, costituitasi nel 1993, è un'associazione di volontariato di "secondo livello" i cui soci, attualmente 124, sono altre associazioni di volontariato. La gestione è affidata ad un Consiglio Direttivo composto da 11 volontari eletti dalle associazioni socie; sono volontari anche i tre componenti il Collegio Sindacale.

Il Centro Servizi per il Volontariato è lo strumento tecnico operativo che offre alle associazioni di volontariato numerosi servizi attraverso il lavoro dello staff, composto da sei operatori a disposizione delle associazioni.

I servizi si dividono in:

Servizi di 1° livello:

- **Servizi generali:** uso sala riunioni, uffici, computer, telefono, fotocopie, lavagna luminosa, fotocamera digitale, videoproiettore...
- **Consulenze:** giuridico-legale, fiscale-amministrativa, comunicazione e marketing, progettuale, informatica, grafica.
- **Informazione e Documentazione:** rassegna stampa dei periodici della provincia F-C, sito Internet, giornalino "Solidarietà", pagina del Volontariato sul quotidiano Corriere Romagna...
- **Formazione:** corsi su informatica, amministrazione, relazione d'aiuto, raccolta fondi...
- **Promozione:** Feste del Volontariato, Promozione del Volontariato nelle Scuole, nei Quartieri
-

Servizi di 2° livello: (Progetti)

- **di Sviluppo:** promossi e realizzati da una singola associazione
- **di Rete:** coinvolgono una rete di due o più associazioni
- **Sovraprovinciali** coinvolgono associazioni di almeno 3 Province

Gli sportelli di ASSIPROV sono a disposizione di tutti i cittadini che volessero avere informazioni sulle attività delle associazioni di volontariato, o che volessero entrare a farne parte; a questo scopo è attivo il servizio di **orientamento al volontariato**, per cercare di indirizzare ognuno verso l'associazione a lui/lei più consona.

Dove trovarci:

www.assiprov.it

info@assiprov.it

Assiprov **Forlì**

Corso Diaz 49

Tel 0543 36327

Fax 0543 39645

Assiprov **Cesena**

Via Serraglio, 18

Tel. 0547/612612

Fax 0547 369119

Orari: Lunedì, Mercoledì, Venerdì

9.00 - 13.00 e 13.30 - 16.30

Martedì e Giovedì

12.30 - 19.30

Sportello di **Cesenatico**

via Battisti 11

tel. e fax 0547 678961 (dal lun al ven 10-12)

Sportello di **Modigliana**

via Fanelli 2

tel. 0546 940068 (gio 15-19)

Sono in fase di apertura gli sportelli di **Savignano sul Rubicone** e di **Santa Sofia**